



A·B·CERT



La nostra certificazione
crea fiducia

ABCERT srl via Enzenberg 38 39018 Terlano
Tel +39 0471 / 238042 www.abcert.it

Gentili Signori e Signore, cari lettori,

Vi auguriamo un felice 2017 di successo anche da parte di tutti i nostri dipendenti. Siamo felici di poter accompagnare in questo percorso Voi e la Vostra Azienda anche quest'anno.

Quest'anno festeggiamo il nostro 25esimo anniversario. Con il primo regolamento sul biologico entrato in vigore nel 1992 sono stati definiti e protetti i concetti di "biologico" ed "ecologico". E così si sono gettate le basi per lo sviluppo del settore biologico. Il quadro normativo è ormai così chiaro che spesso ci dimentichiamo che il Reg. CE sul biologico è un regolamento che è stato richiesto e modellato in alcuni punti salienti dagli agricoltori biologici a livello europeo.

Da allora la produzione e la lavorazione di prodotti alimentari biologici ha avuto uno sviluppo continuo e gode oggi come allora di una grande fiducia da parte dei consumatori. Questo grazie all'obbligo di controllo introdotto da questo regolamento cui sono da sempre sottoposti gli agricoltori e i produttori di generi alimentari, in un secondo momento anche gli importatori e infine il commercio stesso.

L'organismo di controllo Bioland ad Augsburg, Germania, predecessore dell'attuale ABCERT, è stato fondato nel 1992. Da quei piccoli inizi con un paio di clienti, siamo diventati nel corso del tempo uno degli organismi di controllo più grandi d'Europa e certifichiamo più di 15 mila aziende biologiche in Germania, Italia e Repubblica Ceca eseguendo complessivamente circa 28 mila controlli l'anno. Siamo diventati operatori diversificati, con molti ambiti di controllo diversi, specializzati in controlli e certificazioni per la produzione e trasformazione sostenibile di prodotti alimentari.

Il successo raggiunto negli ultimi 25 anni si basa anche sul fatto che ABCERT, come organismo di controllo "unico nel settore", si è sempre impegnata ed è stata obbligata dai titolari a controllare rigorosamente la produzione e trasformazione di generi alimentari biologici, a consolidare la fiducia nell'agricoltura biologica e nella trasformazione ecologica e al contempo ci siamo impegnati a snellire le procedure burocratiche dei controlli e a concentrare le priorità sui punti salienti del settore alimentare ecologico.

Il volere dei titolari di offrire e perfezionare un controllo di qualità, corretto e concentrato sull'essenziale, caratteristica che ci contraddistingue dal 1992, ci ha permesso di ottenere nel corso degli anni la collaborazione di dipendenti qualificati, impegnati e interessati all'agricoltura ecologica, che si occupano con grande impegno del perfezionamento delle procedure di campionamento e offrono costantemente il miglior servizio possibile. Che questa strategia orientata alla qualità e al servizio fosse la scelta giusta e sia oggi come allora innovativa, è confermato dal successo che abbiamo sul mercato e la stima di cui godiamo come organismo certificatore, non solo da parte Vostra ma anche da parte delle autorità, delle associazioni, delle aziende che accreditiamo e dei nostri concorrenti.

Siamo ben attrezzati per continuare a essere innovativi anche per i prossimi 25 anni, per portare avanti con impegno lo sviluppo dei controlli biologici e per offrirVi il miglior servizio possibile. Questo è possibile grazie alla Vostra decisione di mettere nelle nostre mani il controllo e la certificazione della Vostra Azienda. Il nostro impegno per guadagnarci la Vostra fiducia continuerà a essere costante. Un ringraziamento particolare va rivolto alle Aziende che certifichiamo dagli inizi fino ad oggi. La nostra promessa è quella di continuare ad essere un buon compagno di viaggio e di permettere un ingresso nel mondo della certificazione anche ai "nuovi" partner che si sono aggiunti nel corso del 2016 e ci hanno permesso una crescita senza precedenti. Questo è il nostro compito.

Nella nostra lettera circolare troverete, come ogni anno, molte informazioni utili sul procedimento di controllo e certificazione da noi offerto. In particolare ci sono novità importanti sulle basi giuridiche per l'ambito biologico così come consigli e informazioni per prepararsi correttamente al controllo.

Vogliamo essere e rimanere per Voi un partner competente. Il nostro obiettivo è quello di poter offrire come organismo unico tutti i procedimenti di controllo e certificazione possibili di cui avete bisogno.

Il Presidente
Thomas Damm

La Direttrice
Nicole Sperber

Il nostro nuovo logo! Diretto e conciso.

Il nostro nome ha cambiato forma: ora siamo A-B-CERT. I due punti fra A, B e C vogliono enfatizzare l'accento del nostro nome. Speriamo in tal modo di aiutarVi nella pronuncia corretta di ABCERT. Il nuovo logo è scaricabile alla nostra pagina internet.

Il Vostro Feedback è importante

Il processo di controllo e certificazione ci porta nella Vostra Azienda come estranei curiosi con il compito di porVi domande critiche, talvolta impertinenti, e di voler – o dover – guardare dietro il sipario. Sappiamo bene che questa circostanza rappresenta per Voi spesso un peso accompagnato anche da una buona dose di stress. I colleghi in sopralluogo cercano di tenere conto di questo e di adattarsi ai Vostri ritmi aziendali.

Allo stesso modo anche noi dell'amministrazione e dei dipartimenti specializzati cerchiamo di rispondere alle Vostre domande e di elaborare le Vostre richieste in maniera competente e soddisfacente, siano queste poste via E-Mail, per telefono o per posta e di offrirVi un servizio di qualità.

Per migliorare il nostro servizio è importante che ci facciate avere la Vostra opinione: Il Vostro Feedback e i Vostri suggerimenti sono importanti!

Elaborazione di pratiche, divulgazioni e autorizzazioni

Negli ultimi anni il dispendio di tempo per l'elaborazione di pratiche è cresciuto sensibilmente. Di conseguenza sono aumentati anche i costi a queste correlate. A tal proposito siamo a chiedere la Vostra comprensione per dovervi mettere a carico delle spese che ne derivano. Da questo momento dovremo fatturare tutti i costi derivanti dal disbrigo di pratiche per autorizzazioni, verifica di etichette, accordi con le autorità, ricerche particolari, elaborazione di violazioni gravi, verifiche esaustive e correzioni di liste delle particelle ecc., qualora il dispendio di tempo fosse rilevante. Tienatelo presente al momento della presentazione delle Vostre richieste.

Accreditamento ai sensi del DIN EN ISO/IEC 17065 – Verifica delle attività di certificazione nel 2016

Dal 2012 siamo accreditati presso l'organismo italiano di accreditamento ACCREDIA come organismo certificatore per prodotti. Questo costituisce il presupposto per ottenere l'autorizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali italiano e dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'ambito dei controlli biologici.

Anche nel 2016, nel corso di audit nei nostri locali aziendali e come accompagnatori nei controlli esterni, siamo riusciti a convincere ACCREDIA, le autorità competenti e i responsabili di programma di essere un partner competente e imparziale. Abbiamo superato questo esame dimostrando la nostra competenza.

La nostra imparzialità è monitorata oltre che dalle autorità pubbliche e dai responsabili di programma anche da un comitato indipendente (consiglio consultivo), il quale emette un Feedback sulle nostre competenze e sulla gestione finanziaria. Abbiamo creato questo consiglio consultivo nel 2010 di nostra iniziativa. Attualmente è costituito dalle quattro

parti interessate alle nostre attività di certificazione, provenienti dai gruppi dei produttori, degli esperti in ambito scientifico e dei consumatori.

La direzione aziendale presenta le proprie attività al consiglio consultivo nel corso di sedute regolari e fornisce risposte circa l'imparzialità e la gestione finanziaria.

Con l'applicazione di un regolamento interno il consiglio consultivo si è impegnato a fornire una valutazione circa le attività di certificazione sulla base di relazioni e verifiche non programmate del nostro lavoro.

Le verifiche e le decisioni del consiglio consultivo sono documentate e raccolte in un protocollo che vengono poi aggiunte alle osservazioni e valutazioni delle autorità di controllo pubbliche.

Il compito del consiglio consultivo è quello di creare un collegamento importante fra gli interessi fondamentali delle parti coinvolte al processo di certificazione, gli organismi di controllo e le autorità regolamentatrici.

La revisione del Reg. CE sul biologico è temporaneamente fallita

Dopo un processo durato tre anni e una lunga e dura lotta, poco prima della fine prestabilita delle negoziazioni, il giorno 8 dicembre 2016 ci è giunta la notizia che queste negoziazioni sono fallite. I punti di scontro per i quali il Parlamento, il Consiglio e la Commissione Europea non sono riusciti a trovare un accordo, riguardavano temi centrali quali l'impiego di pesticidi e di sostanze indesiderate, produzione sotto vetro e il rapporto futuro con le sementi e altro materiale di propagazione.

A nostro avviso, il punto più importante, ovvero l'imposizione di un valore limite per i pesticidi per i prodotti biologici è stato per ora ignorato: Il Parlamento e il Consiglio hanno chiesto alla Commissione di rinunciare alle sue pretese di fissare un valore limite per i pesticidi, entrambe le istituzioni infatti non approvano l'inversione dell'onere della prova in presenza di pesticidi. Gli agricoltori biologici non possono essere giudicati colpevoli se i loro prodotti sono stati contaminati da pesticidi usati in agricoltura convenzionale. Senza consenso della Commissione non sarà possibile trovare un accordo. Questo è quanto riportato nel comunicato stampa di Martin Häusling, relatore al Parlamento Europeo.

Dopo i timori legati a compromessi prematuri e contraddittori, il fallimento delle negoziazioni è in fin dei conti un bene, nonostante questo porti con sé un grande dispendio di tempo ed energie nella preparazione di nuove bozze, pareri e discussioni rilevanti per l'intero campo del biologico.

Probabilmente si arriverà a gennaio prima che il Parlamento Europeo si decida a invitare le associazioni interessate a valutare gli accordi raggiunti nel processo di discussione e i punti ancora da chiarire e verificare se e come l'evoluzione del diritto in materia di agricoltura biologica attualmente in vigore sia ancora sensato e se possa essere così applicato.

Ci impegneremo anche in futuro affinché l'agricoltura biologica possa continuare a essere operata e che i danni e i residui di sostanze e principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari che ci vengono scaricati addosso non diventino un fardello unico

del settore del biologico e che i vincoli burocratici vengano snelliti o quantomeno non aumentino ulteriormente. Per tutti questi motivi siamo attivi nell'associazione degli organismi di controllo europei e italiani per le produzioni biologiche e sosteniamo le associazioni FederBio e IFOAM-EU con la nostra esperienza maturata nei controlli.

Controllo 2017

Tenete sempre a portata la documentazione necessaria al controllo (descrizione delle attività, piano d'azione, documentazione relativa alla contabilità aziendale ecc.) e fate in modo che questa sia sempre aggiornata e completa. La descrizione delle attività e il piano d'azione Vi sono state fatte pervenire insieme alla relazione d'esito dell'ultimo controllo programmato. Qualora mancassero documenti essenziali al controllo (es. documentazione relativa alla contabilità aziendale) saremo costretti ad eseguire un secondo controllo di verifica. Con il Vostro aiuto sarà possibile eseguire un controllo completo in maniera efficace ed efficiente risparmiando e facendoVi risparmiare tempo e denaro.

Modifiche nella Vostra Azienda

Modifiche in azienda che coinvolgono il procedimento di controllo devono essere comunicate senza ritardo sia ad ABCERT che all'Ufficio Servizio Agricoltura! Questo vale anche nel caso di ricorso ad aziende subappaltatrici, nuove attività, stabili aziendali, modifiche di indirizzo, modifica della ragione sociale o modifiche nella struttura aziendale. Queste modifiche devono essere documentate nel registro degli operatori biologici e anche il certificato dovrà essere aggiornato.

Ai sensi del diritto italiano in materia di agricoltura biologica, nel caso in cui queste modifiche non venissero comunicate, ne potrà conseguire la soppressione dei lotti coinvolti. Vi preghiamo di tenere presente che per il settore agricolo, la conversione di superfici inizia nel momento in cui viene presentata domanda di iscrizione al procedimento di controllo.

BDV (Banca Dati Vigilanza)

In qualità di organismo di controllo sottostiamo alla vigilanza delle autorità. Questo prevede anche criteri di notifica di varie informazioni. Queste informazioni vengono raccolte nel database SIAN, nel quale ogni azienda biologica ha l'obbligo di farsi registrare. Questo database verrà ampliato con la categoria "banca dati vigilanza". Fino a questo momento, in qualità di organismo di controllo, siamo stati responsabili della comunicazione al MiPAAF, per mezzo di una relazione mensile, di tutte le sanzioni applicate. Ora, con questo nuovo database, siamo tenuti a registrare subito tutti i controlli e i relativi esiti – sia nel caso di rilevazione di anomalie (indicando quali) che di controlli in cui non è stata rilevata alcuna anomalia. In questo modo si cerca di vigilare in maniera più attenta l'attività di controllo dei singoli organismi di controllo.

Databio e FiP

In tempi in cui la domanda di prodotti biologici sul mercato è in continua crescita e in cui purtroppo sempre più spesso si scoprono truffe ai danni del settore biologico, si cerca di raggiungere un livello più alto di sicurezza aumentando la trasparenza e la tracciabilità del flusso delle merci. A questo scopo, la federazione italiana FederBio ha creato il database databio (www.databio.it), per mezzo del quale si possono rintracciare quasi tutti gli attestati e i certificati di conformità delle aziende biologiche italiane. Databio costituisce la base del database FiP, in cui vengono indicati i flussi di merci, per il

settore del grano e cereali, a partire dal produttore e nei vari stadi di vendita. Ogni transazione da un fornitore a un cliente potrà quindi essere effettuata attraverso il FiP solo se il fornitore possiede una quantità sufficiente del prodotto richiesto.

Sospetto di prodotti biologici non conformi

Siete pregati di informarci immediatamente qualora sussistesse il sospetto che prodotti che intendete immettere sul mercato come prodotti biologici non soddisfino i requisiti previsti dal Reg. CE sul biologico (es. traccia di prodotti fitosanitari, utilizzo di sostanze non consentite/additivi, deriva). Ai sensi dell'art. 91 Par. 1 del Reg. CE 889/2008, questi prodotti devono essere esclusi dal commercio biologico fino al completo chiarimento del dubbio.

Appuntamenti di controllo disdetti senza preavviso

Desideriamo informarVi che possiamo accettare disdette di controlli regolari solo con un determinato preavviso (almeno 3 giorni lavorativi) e solo in casi eccezionali, giustificati con comunicazione scritta. Nel caso di disdette giustificate ci accorderemo per un altro appuntamento a breve. Vi preghiamo di comprendere che per disdette senza preavviso saremo costretti a metterVi in carico le spese relative.

Campionamento di prodotti importati dall'Ucraina e dai Paesi confinanti anche per l'anno 2017

In seguito al ripetuto ritrovamento di residui nei prodotti importati dall'Ucraina e dai Paesi confinanti, la Commissione Europea ha adottato misure aggiuntive. Queste misure sono rivolte solo ai prodotti biologici importati dai seguenti Paesi d'origine: Ucraina, Russia e Kazakistan. Spedizioni partite da uno di questi tre Paesi e importate nell'Unione Europea transitando per un Paese Terzo (es. Turchia) sono a loro volta sottoposte a questa direttiva.

Sono interessati solo i gruppi di prodotti indicati di seguito (ai sensi della NC):

- a. Capitolo 10 – CEREALI
- b. Capitolo 11 - PRODOTTI DELLA MACINAZIONE; MALTO; AMIDI E FECCOLE; INULINA; GLUTINE DI FRUMENTO
- c. Capitolo 12 - SEMI E FRUTTI OLEOSI; SEMI, SEMENTI E FRUTTI DIVERSI; PIANTE INDUSTRIALI O MEDICINALI; PAGLIE E FORAGGI (incluso 12.06. Semi di girasole)
- d. Capitolo 23 - RESIDUI E CASCAMI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI; ALIMENTI PREPARATI PER GLI ANIMALI (incluso 23.06. - Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione di grassi od oli vegetali, diversi da quelli delle voci 23.04 o 23.05)

(Prodotti del gruppo NC8 non sono sottoposti a questi norme)

Quali misure aggiuntive devono essere applicate alle importazioni interessate?

Prima dello sdoganamento preleveremo un campione rappresentativo ai sensi del Reg. CE 691/2013. Insieme alla dichiarazione d'importazione l'importatore dovrà indicare l'ora e il luogo della campionatura. Il campione verrà esaminato in un laboratorio incaricato e analizzerà l'eventuale presenza di sostanze fitosanitarie. L'esito dell'analisi verrà valutata e inoltrata alle autorità competenti per lo svincolo. Solo dopo

questo passaggio i prodotti potranno essere immessi sul mercato o essere trasformati riportando riferimenti al metodo biologico.

Per il campionamento/svincolo devono essere verificati i documenti seguenti:

- Attestato di controllo
- Documentazione doganale
- Documenti di accompagnamento alla merce/di trasporto
- Certificati di tutti le parti interessate nella catena di approvvigionamento

Vi preghiamo di considerare che importazioni da questi Paesi potranno comportare tempi d'attesa e spese aggiuntive.

A partire da quando e per quanto tempo devono essere applicate queste misure?

Queste misure dovranno essere applicate a partire dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2017.

Modifiche al procedimento d'importazione: Traces (Trade Control and Expert System)

Il piano d'azione per l'agricoltura biologica prevede un sistema elettronico per le importazioni da Paesi non UE (eccezione fatta per Paesi EFTA) per quanto riguarda l'attestato di controllo necessario.

Cos'è TRACES?

In futuro, l'attestato di controllo verrà gestito elettronicamente: dall'emissione del documento, all'elaborazione da parte della dogana al momento dell'importazione, fino alla conferma del primo destinatario.

Ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1842 del 14.10.2016, a partire dal giorno 19.04.2017 avrà inizio la fase transitoria. A partire da questo momento gli attestati di controllo potranno essere gestiti attraverso TRACES. Parallelamente si potrà continuare a utilizzare il sistema finora in vigore (documenti cartacei), tuttavia solo fino al 19.10.2017.

Con lo sviluppo del nuovo sistema elettronico, l'attestato di controllo è stato modificato anche nei contenuti. Sulla prima pagina, anziché 15 campi, ora ce ne sono 17. È stato aggiunto un campo concernente i mezzi di trasporto e uno relativo ai sigilli. Alla pagina seguente, al campo 19 si potrà inoltre indicare se la merce è stata depositata in un deposito doganale o se è avvenuto un perfezionamento attivo. Al primo destinatario è ora riservato il campo 21, non più il 19.

Ai sensi del Re. (UE) 2016/1842 il nuovo attestato di controllo sarà valido solo a partire dal 19.04.2017. Pertanto, tutti gli attestati di controllo che verranno emessi dagli organismi di controllo competenti (vedi campo 1) a partire dal 19.04.2017 dovranno essere conformi al nuovo modello.

Ci auguriamo che trascorso il periodo d'implementazione del nuovo sistema, questo si riveli essere una facilitazione per tutte le parti interessate.

Sulla nostra Homepage troverete ulteriori informazioni su TRACES.

Latte Fieno g.t.S.

Dal 4 marzo 2016 "Latte Fieno" è un termine registrato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea come "specialità tradizionale garantita". Produttori che commercializzano latte con il nome "Latte Fieno" sono obbligati a produrre il latte nel rispetto della specificazione del prodotto e quindi di sottoporsi al processo di controllo. Siete pregati di informarci qualora stiate già producendo ed etichettando prodotti con la denominazione "Latte Fieno" o se avete intenzione di produrre "Latte Fieno" in futuro. Siamo a Vostra disposizione per una consulenza.

Aziende ortofrutticole

Vi preghiamo di considerare che nel caso in cui la Vostra Azienda biologica coltivasse anche unità convenzionali, i prodotti fitosanitari impiegati per quest'ultima dovranno essere conservati separatamente e contrassegnati dovutamente.

Inoltre, l'inizio della raccolta dovrà essere comunicato ad ABCERT in maniera informale con un preavviso di almeno 48 ore (ad es. per Email).

Avvicendamento delle colture

Un obiettivo fondamentale dell'agricoltura biologica riguarda il mantenimento e l'aumento della fertilità del sottosuolo ad esempio applicando l'avvicendamento delle colture, leguminose, zone incolte, colture intercalari, concimazione. Nell'avvicendamento delle colture (coltura principale, coltura intercalare e sottosemina) la percentuale di leguminose dovrebbe raggiungere almeno il 20%. Leguminose e i loro miscugli nell'avvicendamento delle colture comprendono fave, trifoglio, erba medica, miscuglio Landsberger, miscuglio di Lutero ecc.

Utilizzo di mangimi contenenti vitamine sintetiche

Vi preghiamo di tenere presente che nel caso intendiate impiegare mangimi contenenti vitamine sintetiche A,D e E (ad es. EcoTop) dovrete presentare domanda di autorizzazione presso l'Ufficio Servizi Agrari di Bolzano (il modulo di domanda lo troverete in allegato a questo scritto).

Ulteriori servizi

Se volete far certificare la Vostra Azienda o i Vostri prodotti secondo gli standard di seguito elencati potete rivolgerVi ad ABCERT. Vi invieremo informazioni aggiuntive e Vi presenteremo un'offerta mirata. Sussiste inoltre la possibilità di organizzare un controllo comune ad altri procedimenti di certificazione.

- PEFC Chain of Custody
- Cosmesia biologica
- Bio-Hotels (www.biohotels.info)
- Eco hotels certified (ehc)
-

ABCERT AG/S.p.a. sostiene Giovinda e.V.

Anche nel 2016 ABCERT ha sostenuto l'associazione Giovinda. Giovinda e.V. è attiva già dal 1998 in Nepal a favore delle persone bisognose. La nostra collaboratrice Marisa Schroth di Esslingen supporta il lavoro dell'associazione nel suo tempo libero già dal 2010. Nel 2014 ha lavorato da volontaria in un orfanotrofio e in una scuola. Nel dicembre 2016 ha ritirato per Giovinda e.V. il Premio per l'Impegno indetto dalla Repubblica Federale di Germania.

Nel frattempo, giovani adulti della prima generazione di orfani hanno fondato un'organizzazione propria. Nella regione Makwanpur gli orfani, con il sostegno di Giovinda e.V., gestiscono dei progetti a livello di villaggio per migliorare le condizioni di vita degli abitanti. Per migliorare l'approvvigionamento alimentare del popolo Chepang è stato acquistato un appezzamento di terreno di due ettari, sul quale viene sperimentato da agricoltori e gruppi di donne insieme, un sistema agricolo ecologico e sostenibile denominato Simple-Agro-Livestock-Technology:

- La coltivazione di ortaggi contribuisce a far sì che le famiglie abbiano accesso a una dieta variegata. Gli ortaggi in eccesso possono poi essere venduti.

- La zona del Makwanpur è ideale per la coltivazione di zenzero, curcuma e limoni. Questi vengono coltivati come "Cash Crops", ovvero colture commerciali. Con la vendita di questi prodotti i Chepangs riescono a generare un reddito.

- Vengono allevate anche capre, la cui carne e latte contribuiscono a un miglioramento dell'alimentazione. Anche la vendita di animali costituisce un'ulteriore fonte di reddito. Inoltre, con l'allevamento delle capre si genera un ciclo delle sostanze nutritive. Gli animali producono concime prezioso per il miglioramento della fertilità del sottosuolo.

- Inoltre vengono piantati alberi, i quali proteggono il terreno dall'erosione, producono legna da ardere e mangime per le capre.

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.waisenkind.de

ABCERT GmbH/S.r.l.
Via Enzenberg, 38
39018 Terlano
ITALIA
Tel. +39 (0471) 23 80 42
Fax +39 (0471) 188 13 61

www.abcert.it

Uffici regionali in Lombardia, Toscana e Veneto

Indicazioni previste dalla legge
ABCERT GmbH/S.r.l. rappresentata da Thomas Damm
(Presidente) e Nicole Sperber (Direttrice),
via Enzenberg, 38 – 39018 Terlano ITALIA
Stato del 2/2017, i contenuti possono essere soggetti a
successive modifiche
Foto: pixabay (2), shutterstock, fotolia / Körber